AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: ECCO COME E' NATO IL VIDEO SULLE LUCI D'ARTISTA, MOLINARI, "LA CITTA' RINASCE"

31 Dicembre 2018



L'AQUILA – "Quando sono stato contattato per girare il video sono andato nel panico, avevamo pochissimo tempo tra pianificazione e operatività. Poi è successo che durante i sopralluoghi sono stato completamente avvolto dal calore di queste luci, così mi sono abbandonato alle emozioni e tutto è diventato facile".

Massimo Molinari, creative director che nel 2018 ha fondato all'Aquila la Climax Studio, e fratello della nota cantante Simona Molinari, la definisce un'esperienza "magica" quella che lo ha portato a girare il video sulle luci d'artista per le festività natalizie del capoluogo. Molinari, la cui famiglia ha origini campane, da qualche anno si occupa della filiera comunicativa di importanti brand e personaggi famosi.

Il video è stato commissionato direttamente dalla Camera di Commercio dell'Aquila che, con un bando lampo, ha affidato il servizio di comunicazione e promozione allo Studio Comunico di Stefano Panella, presidente di Confindustria giovani L'Aquila, per un importo di quasi 7 mila euro. Le luminarie sono state inaugurate l'8 dicembre scorso, l'ente camerale ha avviato la procedura il 14 dicembre affidando il servizio alla società di Panella, il solo a rispondere alla gara, con la determinazione numero 351 del 19 dicembre scorso, firmata dalla dirigente dell'Area II Fausta Emilia Clementi.

Nella determina non vengono indicate le azioni di comunicazione e promozione relative al progetto presentato da Comunico: al momento è stata realizzata una pagina *Facebook* e la realizzazione del video che è stata affidata a Molinari, per un importo di circa un migliaio di euro.

Il progetto luci d'artista è già stato al centro di numerose polemiche per i costi, 100mila euro in totale di cui 85mila della Camera di Commercio e 15mila del Comune, e per il bando espletato a ridosso delle festività. In questi giorni però, nonostante i tempi stretti, il video delle luci d'artista è stato pubblicato riscuotendo numerosi apprezzamenti e un gran numero di condivisioni.

"Quando Stefano Panella mi ha contattato per propormi di girare il video ho subito realizzato di avere pochissimo tempo – spiega Molinari -. Così ho arruolato due ragazzi, Giovanni Sfarra e Christian Di Nardo, che collaborano regolarmente con Climax Studio, società da me fondata, e insieme ci siamo rimboccati le maniche (ma soprattutto messi i guanti) e abbiamo accettato la sfida. E' stata un po' una corsa contro il tempo, perché tutti volevamo che il video uscisse a ridosso delle festività natalizie. Poi è successo che durante i sopralluoghi sono stato completamento avvolto dal calore di queste luci, così mi sono abbandonato alle emozioni e tutto è diventato facile".

"Camminare con il naso all'insù, per le vie del nostro bel centro storico immerso in un mare di luci, con la bellezza che riaffiora e la vita che torna a scorrere, mi ha fatto ricordare quella felicità bambina e quei tempi in cui bastava un filare di luci colorate a rendere tutto più incantato. D'altronde – aggiunge – il vero Natale è quello che ci portiamo dentro, trai ricordi più belli della nostra infanzia, quando scoprivamo quella sensazione calda e intima, quel crescendo di gesti ed emozioni,

quell’atmosfera magica in cui il tempo sembra fermo, avvolto in una luce morbida e calda come in un libro di favole: i davanzali illuminati, i vetri appannati, il calore del fuoco e i colori scintillanti delle luci natalizie. Tutto inizia così, dalle luci”.

“E l’eco di quella gioia ci rimane dentro per sempre. Così nel video ho cercato di rievocare tutto questo, rubando tanti piccoli momenti di autentica felicità, sorprendendomi spesso di ritrovare sul volto degli adulti la stessa meraviglia dei loro occhi bambini. Credo che poi in fondo sia questo che ha fatto sì che il video abbia avuto tutto questo successo, centinaia di commenti e più di mille condivisioni ufficiali, oltre tutte quelle ufficiose: qualcuno da Roma mi ha detto di averlo ricevuto come messaggio di auguri. E’ incredibile come tutti noi siamo in fondo molto simili nelle corde della nostra sensibilità e quanto l’arte abbia la preziosa capacità di saperle far suonare queste corde creando una melodia universale che ci unisce tutti come in un abbraccio cosmico. Credo che sia questo il vero motivo per il quale faccio questo lavoro e amo la comunicazione in tutte le sue forme”.

E sulle polemiche di questi giorni, nate proprio per la portata della somma impegnata e perché il progetto delle Luci d’artista, vecchio di quattro anni e già visto a Salerno, è stato etichettato come “riciclato”, Molinari aggiunge: “Purtroppo in questa città spesso accade che vengano criticate anche le cose belle, mi è capitato di leggere che queste luminarie siano di seconda mano,e allora? L’arte non è solo di chi la fa, ma è soprattutto di chi ne ha bisogno, e noi ne abbiamo tanto bisogno”.

“Al di là delle polemiche sterili e delle questioni inutili, dunque, per me che sono tornato, sono rimasto e sto investendo a L’Aquila, è una gioia vedere che piano piano, tassello dopo tassello, questa città in cui credo tanto e che amo profondamente sta tornando più bella di prima. In qualunque modo e in qualunque forma questa cosa accada”.

“Perció – conclude – viva le persone che contribuiscono in questo senso, viva la città luminosa, viva L’Aquila che rinasce”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli